

# COMUNE DI VALLE SALIMBENE

Provincia di Pavia

Via Valle, 4  
27010 Valle Salimbene  
e-mail [staff@vallesalimbene.org](mailto:staff@vallesalimbene.org)  
PEC : [staff@pec.vallesalimbene.org](mailto:staff@pec.vallesalimbene.org)

Tel. 0382\*\*485036  
Fax. 0382\*\*587081  
C.F.00466530185

COPIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE CODICE ENTE -11306/PROV.DI PAVIA

NUMERO	OGGETTO:
N. 56	REGOLAMENTO COMUNALE
DATA	SUL RICORSO A FORME FLESSIBILE DI LAVORO
08.08.2013	

L'anno **Duemilatredici** , addì **Otto** del mese di **Agosto** alle ore 10.00 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale regolarmente convocata nei modi e termini di Legge.

Su numero3 componenti risultano

		PRESENTI	ASSENTI
GATTI COMINI VELEA DANIELA MARIA	SINDACO	X	
MOSCHENI ROBERTO	ASSESSORE	X	
PEROTTI SILVIA	ASSESSORE		X
T O T A L E		2	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Sig. **Dr Umberto Fazio Mercadante**

Il Presidente Signora **Velea Daniela Maria Gatti Comini** nella sua qualità di Sindaco dopo aver constatato la validità dell'adunanza , dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

# OGGETTO : REGOLAMENTO COMUNALE SUL RICORSO A FORME FLESSIBILE DI LAVORO

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che :

- l'art. 9 comma 28 del D. Lgs n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010 così come modificato dall'art.4 ter c.12 della L.44/2012 prevede:

*A decorrere dall'anno 2011, le amministrazioni dello Stato. (omissis) fermo quanto previsto dagli articoli 7, comma 6, e 36 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, possono avvalersi di personale a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, nel limite del 50 per cento della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009.*

*Per le medesime amministrazioni la spesa per personale relativa a contratti di formazione-lavoro, ad altri rapporti formativi, alla somministrazione di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni ed integrazioni, non può essere superiore al 50 per cento di quella sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009.*

***Le disposizioni di cui al presente comma costituiscono principi generali ai fini del coordinamento della finanza pubblica ai quali si adeguano le regioni, le province autonome, gli enti locali e gli enti del Servizio sanitario nazionale.***

*(omissis). Per le amministrazioni che nell'anno 2009 non hanno sostenuto spese per le finalità previste ai sensi del presente comma, il limite di cui al primo periodo è computato con riferimento alla media sostenuta per le stesse finalità nel triennio 2007-2009.*

- le Sezioni Riunite in sede di controllo della Corte dei Conti, con la deliberazione n. 11/CONTR/2012 depositata in data 17 aprile 2012, rispondono alla questione di massima deferita dalla sezione di controllo per la Lombardia (delibera n. 36/2012/QMIG) relativa alla corretta interpretazione delle modalità per l'applicazione agli enti locali dei limiti posti dall'art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 convertito in legge 122/2010, e successive modificazioni. Si riportano, di seguito, la sintesi per i comuni di piccole dimensioni:

*"a) I limiti alla spesa per i contratti del personale temporaneo o con rapporto di lavoro flessibile, introdotti dall'art. 9 comma 28 del DL n. 78 del 31 maggio 2010 (omissis) costituiscono principi di coordinamento della finanza pubblica nei confronti degli enti di autonomia territoriale.*

*Gli enti locali sono tenuti pertanto a conformarsi ai principi suddetti e applicano direttamente la norma generale così come formulata, suscettibile di adattamento solo da parte degli enti di minori dimensioni per salvaguardare particolari esigenze operative.*

*b) L'adattamento della disciplina sostanziale è deferito alla potestà regolamentare degli enti locali;*

*c) Nel solo caso in cui l'applicazione diretta potrebbe impedire l'assolvimento delle funzioni fondamentali degli enti è possibile configurare un adeguamento del vincolo attraverso lo specifico strumento regolamentare.*

Dato atto che questa Amministrazione non ha sostenuto nell'anno 2009 e nel triennio 2007-2009 nessuna spesa per le diverse forme di lavoro flessibile;

Ritenuto che questo comune di piccole dimensioni, nell'adeguarsi al suddetto principio, debba poter far ricorso alle dette forme di lavoro mediante apposita regolamentazione, tenendo conto della autonomia costituzionalmente riconosciuta agli enti locali e della peculiarità degli stessi rispetto alle altre Pubbliche Amministrazioni;

Ritenuto di regolamentare la possibilità di ricorrere a decorrere dall'anno 2013 ad assunzioni a tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, e contratti di formazione lavoro, rapporti formativi, somministrazioni di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'art.70 comma 1 lett. b),d) e h bis) del D. Lgs. n.276/2003, per soddisfare esigenze temporanee ed eccezionali, nella misura minima indispensabile ad espletare attività obbligatorie per legge, oppure a far fronte a esigenze di forza maggiore, per supplire a cessazioni dal servizio al momento non prevedibili, per sostituire personale assente per lunghi periodi a causa di malattie, puerperio, ecc.;

Ritenuto quindi di procedere, alla luce di quanto in precedenza evidenziato, all'approvazione del Regolamento comunale sul ricorso a forme flessibile di lavoro;

Acquisito sulla proposta inerente la presente deliberazione il parere di regolarità tecnico reso dal Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 del D.lgs n. 267/200 come in calce riportato;

Ad unanimità di voti resi nei modi e termini di legge;

#### DELIBERA

per quanto in premessa indicato:

1. Di approvare il regolamento comunale sul ricorso a forme flessibile di lavoro che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.
2. Di dichiarare la presente deliberazione, previa separata analoga ed unanime votazione, immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art.134 – 4° comma – del

## **REGOLAMENTO COMUNALE SUL RICORSO A FORME FLESSIBILE DI LAVORO**

### **ART. 1**

Il presente Regolamento è finalizzato a dare attuazione al principio della autonomia costituzionalmente riconosciuta agli enti locali e della peculiarità degli stessi rispetto alle altre Pubbliche Amministrazioni per il ricorso al lavoro flessibile al fine dell'assolvimento delle funzioni fondamentali degli enti locali.

### **ART. 2**

Non avendo questo Comune sostenuto nell'anno 2009 e nel triennio 2007-2009 nessuna spesa per le diverse forme di lavoro flessibile, a decorrere dal 2013 è possibile prevedere una spesa annua complessiva per personale, relativa ad assunzione a tempo determinato, convenzioni, contratti di collaborazione coordinata e continuativa, e contratti di formazione lavoro, rapporti formativi, somministrazioni di lavoro, nonché al lavoro accessorio di cui all'art.70 comma 1 lett. b),d) e h bis) del D. Lgs. n.276/2003, per soddisfare esigenze temporanee ed eccezionali, nella misura minima indispensabile ad espletare attività obbligatorie per legge, oppure a far fronte a esigenze di forza maggiore, per supplire a cessazioni dal servizio al momento non prevedibili, per sostituire personale assente per lunghi periodi a causa di malattie, puerperio, ecc.

La spesa massima non potrà comunque essere superiore a quanto previsto contrattualmente per un dipendente di Cat. B oltre oneri riflessi e IRAP.

### **ART. 3**

Il ricorso alle forme flessibili di lavoro, di cui al precedente art. 2, è subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni:

- a) il Comune deve rispettare il tetto di spesa del personale; tale tetto di spesa non può superare quello dell'anno 2012 ai sensi degli artt. 557,557-bis 557-ter della L.296/2006;
- b) il rapporto tra spesa del personale e spese correnti non può superare il 50% ai sensi dell'art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 convertito nella legge n. 133/2008 e successive modificazioni;
- c) l'assunzione o le assunzioni (in caso di assunzioni a tempo parziale pari o inferiori al 50% dell'orario) debba essere destinata all'esercizio delle funzioni fondamentali di cui all'art.21 della L.42/2009;

### **ART. 4**

Il presente Regolamento integra e modifica il Regolamento sulla Organizzazione degli Uffici e dei Servizi ed il Regolamento sul conferimento degli incarichi a soggetti estranei all'Ente

*Il Presidente*  
*F.to (Velea Daniela Maria Gatti Comini)*

*Il Segretario Comunale*  
*F.to (Dr. Umberto Fazio Mercadante)*

Deliberazione n 56 del 06.08.2013

Oggetto: Regolamento Comunale sul ricorso a forme flessibile di lavoro

**VISTO SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE:**

☐ **ALLA REGOLARITA' TECNICA**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.L. 174/2012.

*Il Segretario Comunale*  
*F.to (Dr. Umberto Fazio Mercadante)*

☐ **ALLA REGOLARITA' CONTABILE**

Ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera b) del D.L. 174/2012.

*Il Responsabile del Servizio*  
*F.to (Rag. Stefano Viola)*

☐ **ALLA COPERTURA FINANZIARIA**

Ai sensi dell'articolo 153 comma 5 e ss.mm. del D.Lg. 267 del 18.08.2000

*Il Responsabile del Servizio*  
*F.to (Rag. Stefano Viola)*

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che il presente verbale viene pubblicato all'Albo Pretorio informatico, ai sensi dell'art.32 D.lgs 18.06.2009 n. 69 il giorno 22 08 2013 e vi rimarra' per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 124- Comma 1 del T.U. 267/2000.

*Il Segretario Comunale*  
*F.to (Dr. Umberto Fazio Mercadante)*

Addi 22 08 2013

**LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Addi 22 08 2013



*Il Segretario Comunale*  
*Dr. Umberto Fazio Mercadante*

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'**

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

**ATTESTA**

che la presente deliberazione è stata :

Comunicata ai Capigruppo Consiliari il  
267/2000;

come prescritto all'art. 125 del T.U.

Dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000, "Testo unico sull'ordinamento delle Leggi degli Enti Locali"

**DIVENUTA ESECUTIVA IL**

Per scadenza del termine di 10 gg. dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000, " Testo unico sull'ordinamento delle leggi degli Enti Locali "

Addi

*Il Segretario Comunale*  
*F.to (Dr. Umberto Fazio Mercadante)*